



# LA LETTERA

## agli iscritti e simpatizzanti

### CIO' CHE E' DIFFICILE NON E' IMPOSSIBILE

L'enciclica di Papa Francesco "LAUDATO SI'", data alle stampe il giorno di Pentecoste del 2015 ha scosso tutta l'umanità per il suo carattere di urgenza e di denuncia e le ACLI di Cernusco, di concerto con altre associazioni che operano sul territorio della Martesana, hanno accolto il messaggio del Papa e ne hanno illustrato e commentato lo spirito e il tenore nel corso di tre serate, convocando per l'esame e il commento di tale documento persone qualificate in grado di illustrarci il contenuto del messaggio e suggerirci gli strumenti per esaminarlo e adoperarlo in modo corretto. Infatti l'enciclica "Laudato Si'" non è un messaggio di fede per la nostra ascesi spirituale, ma uno strumento da adoperare per un comportamento responsabile, rispettoso di tutta l'umanità e dell'ambiente in cui tale umanità vive e agisce. E' un "vademecum" da consultare giorno per giorno per agire secondo regole di vita, nel rispetto della fede, della giustizia, della legalità.

L'immediata reazione potrebbe essere: "Sì, tutto giusto, tutto vero! Ma cosa posso fare io? Il mio operato si perde nel mare di corruzione e illegalità. Questi compiti spettano a chi è all'apice della società per potere e capacità; ma, poiché può accadere che costoro non abbiano la capacità di affrontare tali problemi o si sentano invischiati nei loro egoismi e nei loro personali interessi finanziari e politici, il mondo continuerà comunque a degradarsi fino all'autodistruzione.

Ma la novità dell'enciclica è proprio questa: ognuno di noi deve fare la sua parte; le azioni e le reazioni devono partire dal basso, erodere l'egoismo dei ricchi, svegliare lo spirito di carità nelle coscienze.

ADP

### NON SAREBBE MAI DOVUTO ACCADERE

La Giornata della Memoria del 27 gennaio non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà ormai quasi 80 anni fa dai nazisti di Hitler. **Serve anche a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi.** Spesso noi stessi ne siamo gli autori, senza rendercene conto, come ci ricorda Hannah Arendt nel libro "La banalità del male". **La Giornata della Memoria ci ricorda che verso queste discriminazioni non alziamo abbastanza la voce e che spesso, per comodità e opportunismo, ci nascondiamo in quella che gli storici chiamano la zona grigia.** Si tratta di una zona della mente e del nostro comportamento, a metà tra il bianco e il nero, tra l'innocenza e la colpevolezza, quella **indifferenza che può generare il male** come i campi di sterminio di Auschwitz rispetto ai quali Arendt affermava che l'unica parola che resta veramente all'uomo di fronte a tali atrocità è: **"questo non sarebbe mai dovuto accadere"**.

**Per non dimenticare come ACLI di Cernusco abbiamo aderito volentieri all'iniziativa dell'associazione Futura che ha organizzato lo spettacolo musicale "Arcobaleno senza tempesta" che si terrà domenica 29 gennaio alle ore 17 alle Casa delle Arti. Ingresso gratuito.**

GP

## TIERRA, TECHO Y TRABAJO. Terra, casa e lavoro

Si è svolto a Roma dal 2 al 5 novembre scorsi il **terzo incontro dei movimenti popolari** organizzato dal Pontificio Consiglio Giustizia e Pace.

Contadini, pescatori, rigattieri, venditori ambulanti, guidatori di riscio, operai di fabbriche recuperate, gli esclusi del Nord e del Sud del mondo hanno fatto sentire la loro voce, chiara, potente. Una voce che il papa ha raccolto e amplificato nel suo lungo intervento di sabato pomeriggio, alla presenza sul palco dei rappresentanti dei movimenti popolari e del gruppo musicale composto da rifugiati del centro Astalli.

Impossibile riassumere in poche righe l'intensità di queste tre ore, l'esigenza di giustizia palpabile e la necessità di un cambiamento radicale.

Il papa è entrato subito nel vivo dei problemi che impediscono un pieno sviluppo della persona e ne negano la dignità. Responsabile è un sistema che governa "con la frusta della paura, della disuguaglianza, della violenza economica, sociale, culturale e militare che genera sempre più violenza in una spirale discendente che sembra non finire mai", un sistema che genera terrorismo, terrorismo che "inizia quando hai cacciato via la meraviglia del creato, l'uomo e la donna, e hai messo lì il denaro".

Il papa si dilunga sul tema della paura, sul quale ci soffermeremo perché crediamo ci dia molto da riflettere. "Nessuna tirannia si sostiene senza sfruttare le nostre paure... e quando questo terrore, che è stato seminato nelle periferie con massacri, saccheggi, oppressione e ingiustizia, esplose nei centri con diverse forme di violenza, i cittadini che ancora conservano alcuni diritti sono tentati dalla falsa sicurezza dei muri fisici o sociali. Muri che rinchiudono alcuni ed esiliano altri. Cittadini murati, terrorizzati, da un lato; esclusi, esiliati, ancora più terrorizzati, dall'altro. È questa la vita che Dio nostro Padre vuole per i suoi figli?" E ancora: "La paura viene alimentata, manipolata... perché la paura, oltre a essere un buon affare per i mercanti di armi e di morte, ci indebolisce, ci destabilizza, distrugge le nostre difese psicologiche e spirituali, ci anestetizza di fronte alla sofferenza degli altri e alla fine ci rende crudeli". In un altro passaggio cita il patriarca Bartolomeo al campo profughi di Lesbo: "Chi ha paura di voi non ha visto i vostri volti. Chi ha paura non vede i vostri figli. Dimentica che la dignità e la libertà trascendono la paura e trascendono la divisione. Dimentica che la migrazione non è un problema del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale, dell'Europa e della Grecia. È un problema del mondo".

Quale l'antidoto per la paura? La misericordia, che "non è facile, richiede coraggio, ma è molto più efficace dei muri, delle inferriate, degli allarmi e delle armi. Ed è gratis: è un dono di Dio".

Un altro punto dell'intervento del pontefice che ci ha colpito riguarda il rapporto fra popolo e democrazia. "I movimenti popolari non sono partiti politici, ma non abbiate paura di entrare nelle grandi discussioni, nella Politica con la maiuscola. Vorrei sottolineare due rischi: il rischio di lasciarsi incasellare e il rischio di lasciarsi corrompere. Primo, non lasciarsi imbrigliare, perché alcuni dicono: la cooperativa, la mensa, l'orto agroecologico, le microimprese, fin qui tutto bene. Finché vi mantenete nella casella delle 'politiche sociali', finché non mettete in discussione la politica economica o la politica con la maiuscola, vi si tollera... Quell'idea delle politiche sociali concepite come una politica verso i poveri, ma mai con i poveri, mai dei poveri e tanto meno inserita in un progetto che riunisca i popoli, mi sembra a volte una specie di carro mascherato per contenere gli scarti del sistema... Così la democrazia si atrofizza, diventa un nominalismo, una formalità, perde rappresentatività".

"Voi, organizzazioni degli esclusi e tante organizzazioni di altri settori della società, siete chiamati a rivitalizzare, a rifondare le democrazie che stanno attraversando una vera crisi. Non cadete nella tentazione della casella che vi riduce ad attori secondari o, peggio, a meri amministratori della miseria esistente. Voi, i movimenti popolari, siete seminatori di cambiamento, promotori di un processo in cui convergono milioni di piccole e grandi azioni concatenate in modo creativo, come in una poesia; per questo ho voluto chiamarvi i 'poeti sociali'".

EB

Il percorso di approfondimento sulla "Laudato sì" di Papa Francesco promosso dal nostro circolo, ha stimolato in me una serie di riflessioni sulla vicinanza di Francesco con altre encicliche che, come augurio per un sereno 2017, voglio condividere con voi.

### **Pacem in terris**

Pubblicata l'11 aprile 1963, poco prima della sua morte avvenuta il 3 giugno 1963, nonostante pressioni e resistenze da parte della Curia Romana che voleva bloccare la pubblicazione, in questa enciclica Papa Roncalli affronta i segni dei tempi di allora:

- il riconoscimento economico e sociale della classe lavoratrice. "Oggi in tutte le comunità nazionali, nei lavoratori è operante l'esigenza di essere considerati e trattati non mai come esseri privi di intelligenza e di libertà, in balia dell'altrui arbitrio..."(21)

- l'ingresso della donna nella vita pubblica, più accentuatamente, forse, nei popoli di civiltà cristiana; più lentamente, ma sempre su larga scala, tra le genti di altre tradizioni e civiltà... (22)

- la famiglia umana oggetto di una trasformazione sociale e politica repentina. Non più popoli dominatori e popoli dominati: tutti i popoli si sono costituiti o si stanno costituendo in comunità politiche indipendenti.

Come papa Giovanni anche Francesco affronta temi che seppure diversi, hanno la caratteristica del segno dei tempi, che nell'epoca di Francesco sono:

- La globalizzazione del paradigma tecnocratico;
- La difesa del mondo del lavoro;
- Le migrazioni in atto.

### **Populorum Progressio**

E' la risposta forte di Paolo VI al segno dei tempi del suo periodo. L'Enciclica viene pubblicata il 26 marzo 1967, giorno di Pasqua. A cinquant'anni dalla sua pubblicazione non si può non riconoscere l'attualità delle sue linee guida. Vale per tutti quanto dice al par. 26 sul Capitalismo liberale: *"ma su queste condizioni nuove della società si è malauguratamente instaurato un sistema che considera il profitto come modello essenziale del progresso economico, la concorrenza come legge suprema dell'economia, la proprietà privata dei mezzi di produzione come un diritto assoluto senza limiti né obblighi sociali corrispondenti. Tale liberalismo senza freno conduce alla dittatura a buon diritto denunciata da Pio XI come generatrice dell'imperialismo internazionale del denaro" ...*

### **Evangelii gaudium**

L'esortazione apostolica di Francesco viene pubblicata il 24 novembre 2013. Al par. 51, citando Paolo VI afferma che "non è compito del papa offrire un'analisi dettagliata e completa sulla realtà contemporanea, ma esorto tutte le comunità ad avere una vigile capacità di studiare i segni dei tempi". Successivamente al par. 54 ribadisce che: *"in questo contesto, alcuni ancora difendono le teorie della "ricaduta favorevole", che presuppongono che ogni crescita economica, favorita dal libero mercato, riesca a produrre di per sé una maggiore equità e inclusione sociale nel mondo. Questa opinione, che non è mai stata confermata dai fatti, esprime una fiducia grossolana e ingenua nella bontà di coloro che detengono il potere economico e nei meccanismi sacralizzati del sistema economico imperante. Nel frattempo gli esclusi continuano ad aspettare".*

AL

**Proverbio yiddish: se Dio abitasse sulla terra, qualcuno prenderebbe a sassate le finestre della sua casa**

## **GEOPOLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI: IL CORSO SARÀ OFFERTO A UN GIOVANE, IN MEMORIA DI GIACOMO SCANABISSI**

Voler comprendere il presente con la mente aperta al futuro per agire al meglio è stato uno dei elementi che ha contraddistinto l'impegno del compianto aclista – per tanti amico e "maestro" – **Giacomo Scanabissi**. Da qui l'idea di ricordarlo in maniera particolare, che il nostro Circolo ACLI di Cernusco ha pensato: offrire a un giovane, coprendone il costo d'iscrizione, la partecipazione gratuita al **10° Corso in Geopolitica e Relazioni Internazionali** organizzato dal Circolo Geopolitico ACLI con IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli) di Milano.

Il Corso (10 lezioni che si terranno il sabato h10-13 a Milano) partirà il 25/02/2017. **L'attualità dei temi** (i populismi nelle democrazie, la Libia, l'Islam e i Balcani, le frontiere dell'Unione Europea, il Sud America) e l'**ampiezza degli strumenti** (diplomazia, strumento militare, giornalismo, politica) sono le 'chiavi' multidisciplinari di questo Corso, unite alla **qualità di un corpo docente** (docenti universitari, ricercatori, giornalisti) con provata competenza, curriculum internazionale, e **capacità di trasmettere efficacemente** anche ai 'non addetti ai lavori'.

## **TURISMO ACLI: PROPOSTE 2017 TRA PELLEGRINAGGI, FOLKLORE, CULTURA**

Siete pronti? Per l'anno nuovo, il Servizio turistico delle ACLI Milanesi vi accompagnerà su itinerari spirituali (FATIMA e LOURDES) e in tour culturali-naturalistici (UNGHERIA, TOSCANA) e folkloristici (CARNEVALE VENEZIA, SANREMO IN FIORE), oltre ad invitarvi nelle **accoglienti case per ferie acliste al mare** (DIANO MARINA, ARMA DI TAGGIA, MASSA) e **in montagna** (ALPE MOTTA). Per saperne di più e prenotare, basta chiamare lo 02/7762201 o vedere il sito [www.guglieviaggi.it](http://www.guglieviaggi.it).

## **TESSERAMENTO 2017: PERCHE'? PER "PASSIONE POPOLARE"**

Vivere attivamente i cambiamenti del nostro tempo tessendo relazioni per migliorare il mondo: è la "**Passione popolare**" che dà il nome al tesseramento ACLI 2017.

Far parte di una storia che da 70 anni 'pulsava' nella società; condividere i valori dell'associazionismo ispirati alle fedeltà acliste – ai lavoratori, alla Chiesa alla democrazia; sostenere concretamente l'azione del Circolo; usufruire delle agevolazioni e delle convenzioni che i vari Servizi (assistenza fiscale, turismo, sport, gestione lavoro domestico) garantiscono ai Soci. **Che sia un rinnovare la tessera o una prima volta che la fai**, ti aspettiamo al Circolo per viverlo insieme nel modo migliore! I costi rimangono invariati: 20 euro la tessera normale, 15 per familiari e giovani fino a 26 anni.

Sabato 4 febbraio dalle 10.00 alle 19.00 l'associazione Oltrelepagine promuove "**LibrArsi, popoli in movimento: il Satellite**", in collaborazione, fra gli altri, con le Acli di Cernusco. Oltre a letture a cura della Consulta interculturale di Pioltello e alla libreria caffè, alle 17.00 si terrà l'incontro: "**Migranti da sempre: viaggio della scienza alle origini di Homo sapiens**" con il dottore Emanuele Serrelli, filosofo della scienza.

L'appuntamento è alla sala Bonoua, Centro civico, Via Leoncavallo 36 Pioltello.

**Circolo Giordano COLOMBO – Via Fatebenefratelli, 17 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)**  
Tel. 02.36545074 – fax 02.9240419 C.F. 97114100155 – P.I. 03058190962  
e-mail : [acli.cernuscosulnaviglio@gmail.com](mailto:acli.cernuscosulnaviglio@gmail.com)- [www.aclicerlusconi.it](http://www.aclicerlusconi.it)